

INTENZIONI SS. MESSE

domenica 10 V del Tempo Ordinario	8.30	Def. Maria Frea e Giuseppe Massucco e genitori
	10.00	Per tutti parrocchiani
	11.15	Def. Teresa Sibona (ann.); Velda Paroldo (ann.) e Pinuccia, Carlo Vola; Bruna Bertone (ann.); Giovanna Cane (ann.)
	18.00	Def. Emilio Peira
lunedì 11	7.00	Secondo l'int. dell'offerente.
	8.30	Def. Maria Pozzo, Anna e Teobaldo; Mariuccia Pedrotto.
	17.00	In onore della Madonna; def. don Michele Balocco; secondo l'int. dell'offerente.
martedì 12	7.00	Def. fam. Barbero
	8.30	
	17.00	
mercoledì 13	7.00	Def. fam. Giacosa
	8.30	Def. Carolina Borgogno e Giuseppe Gazzera
	17.00	Def. fam. Negro; Genesisia Altare, Italo Manfredi; Amabile Borello; Ines Vico.
giovedì 14	7.00	
	8.30	
	17.00	Elda Travaglio (ann.) e Natale Ricca.
venerdì 15	7.00	In ringraziamento
	8.30	
	17.00	
sabato 16	7.00	
	8.30	
	17.00	Def. Renato Susenna(ann.) e Angela Dacomo(ann.); fam. Antoniotti; Lorenzo Silvestro e fam. def.; Giuseppe Grosso; Rosina Fiorino, Felice e Rina; Agata Vazzano Parisi (ann.) e fam.def.
domenica 17 VI del Tempo Ordinario	8.30	
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Carlo Montanaro (ann.) e fam.def.; Modesto Negro e Rosa Reggio (ann.); Giuseppe Cortese e Giuseppina Boffa(ann.) e Carlo; Aurelio Defilippi(ann.); Vittoria Pintore (ann.); Giovanni Savigliano (ann.), Alfredo Canale (trig.)
	18.00	Rosa Seghesio Cazzullo(ann.); Domenico Lingua(trig.); Daniele Scalise, Guerino e Franco e Concetta Cuda (ann.)

Oblati di San Giuseppe
Santuario-parrocchia Madonna della Moretta
corso Langhe, 106 – 12051 ALBA (CN)
telefono 0173.440340

e-mail: santuario.moretta@gmail.com sito web: www.parrocchiamoretta.it

Domenica 10 febbraio – V Domenica del Tempo Ordinario

Letture del giorno: *Is 6,1-2a.3-8; Sal 137 (138); 1Cor 15,1-11; Lc 5,1-11*



**Conoscere
l'insegnamento di
Gesù non serve,
se non
prendiamo le
nostre scelte
basandoci sulla
sua parola.**

La scena è di quelle che non si può passare oltre, perché fa parte del nostro vissuto e della nostra esperienza, e chissà quante volte ne siamo stati protagonisti. Purtroppo, forse soltanto per una parte. Eccola! Due barche sono **"accostate alla sponda"**. I pescatori, scesi a terra, sono intenti a lavare le reti. Sono stanchi e straniti: hanno **faticato tutta la notte** sul lago senza **"prendere nulla"**. Gesù arriva **con la folla che gli fa ressa attorno per ascoltarlo**, sale su una delle barche, quella di Simone, e lo prega di scostarsi un po' da terra. Il pescatore lo asseconda. Lo conosceva? Ne aveva sentito parlare? Oppure era un uomo curioso, aperto a queste situazioni impreviste? Chissà? Fatto sta che sale in barca accanto al maestro e la scosta come richiesto. Il maestro si siede e si mette a "insegnare", con il pescatore accanto a lui ad ascoltare.

Cosa avrà insegnato il maestro quel giorno? L'evangelista Luca non ci riporta il virgolettato, ma possiamo soltanto immaginarlo: la parabola della pecorella smarrita? Il buon samaritano? Il fariseo e il pubblicano al tempio? Le beatitudini?... Sappiamo, invece, con certezza che quell'insegnamento ha colpito profondamente Simone. Come avrebbe potuto, altrimenti, un pescatore esperto, per giunta stanco e deluso dopo un'inutile notte di lavoro, obbedire a un maestro che gli dice: **«Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca»**, quando non è il tempo di gettarle? Lo

avrebbe rudemente invitato a portare altrove le sue chiacchiere. Invece: **«Sulla tua parola getterò le reti»**. L'unica spiegazione è aver scoperto in quell'insegnamento una verità più vera e sicura della sua esperienza di pescatore. Né tanto meno avrebbe lasciato tutto per seguirlo.



Sì, la scena è di quelle che non si può passare oltre, perché chissà quante volte ne siamo stati protagonisti, e continueremo a esserlo. Purtroppo, però, soltanto per una parte: quella della **delusione per aver passato tutta la notte sul lago** (la giornata, il lavoro, un impegno, un'amicizia, un proposito, un progetto...) **senza prendere nulla**. Anche nelle nostre notti "senza aver preso nulla" c'è l'insegnamento del Signore. Lo conosciamo fin dal catechismo molto più di quello che poté ascoltare Pietro quella mattina, ma qual è la nostra reazione?

Non è quella di Pietro: «Sulla tua parola getterò le reti», ma: "Signore, perché non mi hai aiutato a riempire le reti? Perché non mi hai ascoltato?".

Non è quella di Pietro che riconosce la sua debolezza: **«Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore»** ma, più o meno consapevolmente, quella di dubitare della sua forza: "Ho pregato tanto e non è successo niente. Serve pregare?".

Non è quella di Pietro e dei suoi amici che **«tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono»**, ma nuove richieste per convincerlo a seguirci, e a farci trovare le reti piene di pesci, anche se gettate dove e quando decidiamo noi.

Se vogliamo che le nostre reti siano piene di pesci, **dobbiamo convertirci a gettarle sulla sua parola**, riconoscendo che egli è il Signore e noi siamo piccoli e peccatori. Questa conversione è difficile, ma non c'è altra strada. **È quella di Pietro**: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». **È quella di Isaia**: «Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti». **È quella di Paolo**, che si mette in fondo alla fila: «Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana».

Le notti faticate senza prendere nulla sono sempre in agguato. Se non vogliamo trovare le reti vuote, e rendere vana la grazia di Dio e la forza di Gesù, prendiamo il largo dalla sponda della nostra autosufficienza, e gettiamole sulla "sua" parola.

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

Funziona il **collegamento streaming dal Santuario**:

- tramite computer: streaming.parrocchiamoretta.it
- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: [**Madonna della Moretta**](#)

AVVISI PARROCCHIALI – 10 febbraio

- L'11 febbraio, festa della Apparizione della Madonna a Lourdes, si celebra la **“giornata del malato”**. Nella nostra Diocesi in questi giorni ci sono diverse iniziative, che potete vedere sui manifesti alle porte della chiesa. Tra esse il conferimento del **“Mandato ai ministri straordinari della Comunione**, che avrà luogo in **Cattedrale oggi pomeriggio durante la S. Messa per i malati delle 15.30**.
- Domani, **lunedì 11 febbraio, alle 15.30** celebreremo la **Santa Messa per la “giornata del malato” nell’Istituto Ferrero**: chi vuole può partecipare.
- In occasione della **giornata per la vita**, con la bancarella delle **primule** sono stati raccolti nelle tre parrocchie della Moretta, S. Margherita e S. Rocco **1.081,00 euro**, che sono stati consegnati al “Centro Aiuto alla Vita” per le attività che promuove nella Diocesi di Alba. Grazie a tutti coloro che hanno collaborato.
- Oggi pomeriggio, con inizio alle 14, presso le Figlie di Maria Ausiliatrice c'è la **tombolata** a cui tutti possono partecipare.